



L'Europa
locale e regionale



ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI
E DELLE REGIONI D'EUROPA

Elezioni del Parlamento Europeo 2019

Maggiore

coinvolgimento dei governi locali e
regionali per una Unione Europea più forte!



ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO 2019

Messaggio degli eletti locali e regionali

Maggiore coinvolgimento dei governi locali e regionali per una Unione Europea più forte!

(Adottato l'11 dicembre a Ludwigsburg)

1. Noi, sindaci e leader dei governi locali e regionali di tutta Europa, che rappresentiamo 130.000 governi locali e regionali europei che fanno parte di 62 associazioni nazionali di 41 paesi, crediamo in un'Europa forte e unita, fondata su valori comuni e forti: democrazia, diritti umani, solidarietà, uguaglianza di genere e rispetto dello stato di diritto, che sono alla base dell'Unione Europea. Questo approccio si basa sul principio dell'impegno reciproco per l'intera Unione.

2. Riconosciamo che le elezioni per il Parlamento europeo si svolgono in un momento cruciale, in cui l'UE deve affrontare molte sfide. Chiediamo ai membri del futuro Parlamento europeo e alla prossima Commissione europea di impegnarsi con lo stesso coraggio, dinamismo e determinazione dei nostri padri fondatori, che hanno chiesto la pacificazione e l'unità del nostro continente dopo la Seconda Guerra Mondiale.

3. Il futuro dell'Europa riguarda tutti i cittadini europei. È tempo di riflettere su che tipo di Europa i cittadini vogliono per garantire un futuro sostenibile, stabile, inclusivo e pacifico alle generazioni future. Pertanto, la decisione deve essere guidata dalla motivazione a migliorare il funzionamento delle istituzioni, a rafforzare ulteriormente la trasparenza e il processo decisionale basato sul dialogo tra i cittadini e i loro rappresentanti eletti.

4. Considerando la dimensione globale delle sfide odierne, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dovrebbero diventare i principi guida per la futura Strategia europea. Per garantire gli impegni sul Clima di Parigi e ottemperare all'Agenda 2030, abbiamo bisogno di una profonda trasformazione del nostro modello di sviluppo e dell'adeguamento di tutte le politiche europee. L'Europa dovrebbe essere una forza trainante per il resto del mondo, guidando verso un nuovo modello di sviluppo, mobilitando tutte le aree di intervento economico-sociale e sostenendo i governi locali nella creazione di comunità de-carbonizzate e resilienti.

5. Le sfide affrontate dall'Europa possono essere risolte solo attraverso l'azione o con il contributo dei governi locali e regionali e il finanziamento dei servizi pubblici locali. Una forte partnership tra tutte le sfere di governo è l'unico modo per avere successo.

6. In tal senso, l'Unione europea dovrebbe sostenere le attività di crescita, innovazione e promozione sociale organizzate a livello locale e regionale con risorse adeguate e nel quadro giuridico appropriato.

7. Il Parlamento europeo riconosce il ruolo chiave degli enti locali nella preparazione, progettazione, finanziamento e implementazione delle principali politiche dell'Unione europea, così come l'importanza nelle politiche di sviluppo esterne all'Unione. Riconosce la necessità di rafforzare in modo significativo il ruolo degli enti locali nel plasmare le future politiche dell'UE e sottolinea l'importanza delle loro associazioni rappresentative, come il CCRE, come partner fondamentali delle istituzioni dell'UE.

8. La Commissione europea enfatizza la necessità di aumentare in modo significativo il coinvolgimento strutturato dei governi locali e regionali attraverso il principio di sussidiarietà, in tutte le fasi del processo decisionale dell'UE, al fine di migliorare il valore aggiunto della legislazione dell'UE per i nostri cittadini.

Ci impegniamo:

1. a promuovere dibattiti europei nei nostri collegi elettorali affinché i cittadini partecipino e votino consapevolmente alle elezioni europee di maggio 2019.
2. a coinvolgere i governi locali e regionali nella costruzione di partenariati con le istituzioni europee per rafforzare l'immagine positiva del progetto europeo e contribuire alla creazione di un modello di sviluppo democratico e idealista per il nostro continente.
3. a mobilitare i governi locali e regionali e le loro associazioni a cooperare con i loro pari nei paesi in via di sviluppo per il raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030 e a rafforzare le azioni di contrasto ai cambiamenti climatici.

Proponiamo:

1. di stabilire un modello di governance innovativo basato su un partenariato che riconosca pienamente il ruolo dei governi locali e regionali nella struttura della governance europea.
2. di dare risalto all'articolo 4 del Trattato sull'Unione europea, che stabilisce i governi locali e regionali come attori della governance europea.
3. di lavorare con le istituzioni dell'UE in modo che i dibattiti annuali possano svolgersi a livello locale, aperti ai cittadini, per discutere il legame tra le loro comunità e l'Unione europea.
4. di esaminare le modalità del Dialogo Civile Europeo introducendo uno status specifico per le organizzazioni che rappresentano i governi locali e regionali, e la società civile.
5. che, per introdurre maggiore trasparenza nel processo decisionale, le istituzioni europee cerchino di informare meglio i cittadini sulle loro attività, sulle loro posizioni nei negoziati e sulle decisioni che prendono.
6. di sostenere le politiche europee che, attraverso progetti promossi dalle autorità locali, contribuiscono allo sviluppo sostenibile delle nostre regioni. Per questo, la politica di coesione deve rimanere al centro delle priorità dell'Unione europea, il futuro programma "Rights and Values" e il programma Erasmus plus devono essere rafforzati così come si dovrebbe creare un Erasmus dei territori.
7. di promuovere la Carta europea dei diritti fondamentali e la storia dell'Unione europea nelle scuole di tutti i Paesi dell'Unione europea per facilitare una conoscenza migliore del funzionamento delle istituzioni dell'Unione europea. Di introdurre condizioni finanziarie e giuridiche appropriate affinché ogni alunno abbia l'opportunità di visitare le istituzioni europee almeno una volta durante il suo ciclo scolastico.

Chiediamo all'Unione europea di garantire:

1. l'applicazione dei principi di autonomia di governo a livello locale nel contesto della legislazione dell'Unione europea come sancito dall'articolo 4, paragrafo 2 del trattato sull'Unione europea, e dalla Carta europea dell'autonomia locale e il rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità.
2. che dopo il 2020 siano predisposti accordi che garantiscano ai governi locali e regionali del Regno Unito la possibilità di cooperare con le controparti dell'UE attraverso i programmi di cooperazione dell'Unione. Questo dovrebbe essere fatto in modo simile in paesi quali la Norvegia e l'Islanda, con strategie macroregionali, Interreg e nell'ambito degli accordi EGTC3.

CEMR

The Council of European Municipalities and Regions is the united voice of Europe's local and regional governments federated through 61 national associations.

CEMR is the European section of United Cities and Local Governments (UCLG), through which it represents European local and regional governments at international level.

Our mission

We promote the construction of a united, peaceful and democratic Europe founded upon local self-government and respect for the principle of subsidiarity.

Founded in
1951

61
associations

41
countries

130,000
local and regional
governments

CEMR member associations

Albania
SHBSH

Austria
GEMEINDEBUND
STAEDTEBUND

Belgium
BRULOCALIS
UVCW
VVSG

**Bosnia y
Herzegovina**
SOGFBiH
ALVRS

Bulgaria
NAMRB

Croatia
HRVZZ

Cyprus
UCM

**Czech
Republic**
SMO ČR

Denmark
KL
REGIONER

Estonia
AECM

Finland
AFLRA

**North
Macedonia**
ZELS

France
AFCCRE
AMF*

Georgia
NALAG

Germany
RGRE
DSiGB
LANDKREISTAG
STAEDTETAG

Greece
KEDE

Hungary
TÖÖSZ

Iceland
SAMBAND

Ireland
LGMA*

Israel
MASHAM

Italy
AICCRE

Kosovo
AKK*

Latvia
LPS

Lithuania
LSA

Luxembourg
SYVICOL

Malta
LCA

Moldova
CALM

Montenegro
UOM

Netherlands
VNG
IPO

Norway
KS

Poland
ZMP
ZPP

Portugal
ANMP

Romania
ACOR
AMR

AOR
UNCJR

Serbia
SKGO

Slovakia
ZMOS

Slovenia
SOS
ZMOS

Spain
FEMP
EUDEL

Sweden
SKL

Turkey
TBB

Ukraine
AUC
UAROR

United Kingdom
LGA
COSLA
NILGA
WLGA

*Associate, observer
and invited members

Contact

CEMR

Square de Meeûs 1
1000 Brussels
Tel. +32 2 511 74 77
info@ccre-cemr.org

Find us on

www.cemr.eu
twitter.com/ccrecemr



Co-founded by the
Europe for Citizens Programme
of the European Union